

LA VICENDA In arrivo una pioggia di ricorsi contro le disposizioni del Miur

Prof trasferiti, scuola nel caos

Giovannini (Gilda) teme problemi nelle classi. A rischio il regolare avvio delle lezioni

di MARCO BATTISTINI

G iorni di caos intenso per gli insegnanti. Succede un pò di tutto. Professori che si sono visti catapultare nell'ultimo ambito indicato nella domanda salvo scoprire che colleghi, aventi punteggio inferiore, hanno ottenuto, invece, il trasferimento nel primo; come pure altri docenti, invece, non si sono visti riconoscere la precedenza della legge 104. Mentre vi sono stati alcuni insegnanti che avrebbero avuto la possibilità di ottenere un posto comune nel primo ambito richiesto e che, invece, si sono visti assegnare d'ufficio un posto sul sostegno con l'ulteriore beffa di do-

versi trasferire a centinaia di chilometri da casa. La Gilda Latina, se nei prossimi giorni il Miur non desse ancora risposte esaustive, si appresterebbe, sia pur nella "settimana calda" a impugnare davanti ai giudici competenti tutti i provvedimenti di mobilità sbagliati e irrispettosi delle regole. "Eppure avevamo avvisato che le fasi previste dal nuovo CCNI avrebbero provocato ingiustizie, che avrebbero scontentato tutti, che molti docenti di ruolo sarebbero finiti sui posti di potenziato senza averlo scelto, che i neoassunti fasi B e C non avrebbero potuto ritrovare collocazione in provincia, che gli ultimi sarebbero diventati i primi -ha detto con

molta schiettezza il segretario provinciale della Gilda Latina, Patrizia Giovannini- per questo la Gilda non ha firmato questo contratto. E' ancora più grave constatare ulteriori gravi errori di valutazione del punteggio e nella lavorazione delle domande. Ora La Gilda sta presentando istanze al Miur con la richiesta di ritiro dei risultati. Il caos è certo con l'avvio dell'anno scolastico. La procedura per la richiesta di conciliazione si presenta entro 15 giorni dalla pubblicazione dei movimenti, con i motivi del reclamo all'USP (ora ATP) presso il quale è stata inviata la domanda di mobilità. Questi inoltrerà i dati al sistema centrale del Miur che veri-

ficherà e valuterà la fondatezza della contestazione e, se accertata, correggerà il movimento, ripristinando il diritto del docente al posto richiesto sulla base del punteggio". Va detto che la Gilda ha segnalato ancora errori. Alcune classi di concorso del I grado sarebbero già in esubero. La Giovannini ha aggiunto: "Stiamo raccogliendo gli errori -ha affermato- ma non sono chiari neanche i criteri. E' inevitabile lavorare sui ricorsi, se ne sta occupando l'ufficio legale nazionale in particolare, tanto da aver impugnato la richiesta di criteri e l'algoritmo. Anche singoli docenti si muoveranno per proprio conto. L'anno scolastico non partirà il 1 settembre, i ruoli ci saranno solo il 15".

